

# Il segretario Cisl

## «Schlein in piazza con noi? Il sindacato è autonomo Non va strumentalizzato»

**Sbarra:** questa mobilitazione è esclusivamente sindacale  
«I politici che partecipano devono rispettare la nostra natura  
La mia organizzazione non funziona da catalizzatore politico»

**Le manifestazioni di sabato 13 a Milano e 20 maggio a Napoli sono comunque confermate**

**Dal governo ci aspettiamo segnali su tredicesime, voucher e pensioni. Serve poi riaprire alcuni tavoli**

### di Claudia Marin

Segretario, la presenza di Elly Schlein in piazza con voi a Bologna non ha rischiato di determinare una fuorviante politicizzazione della mobilitazione sindacale contro alcuni provvedimenti del governo?

«La nostra mobilitazione è e rimane esclusivamente di natura sindacale, legata a ottenere l'apertura di un confronto stabile con il governo rispetto ai temi della nostra piattaforma unitaria - avvisa il leader della Cisl, Luigi Sbarra - Nulla di più, nulla di meno. Quanto alla presenza dei politici alle nostre manifestazioni, se condividono le nostre richieste devono farlo anche rispondendo in maniera coerente in Parlamento e rispettando l'autonomia del sindacato».

**Lo stesso segretario della Cgil e la leader del Pd, però, sembrano avvalorare l'esistenza di un patto con la nuova leader del Pd. Non teme che possa essere controproducente per l'intero sindacato?**

«La Cisl fa solo sindacato e restiamo custodi dell'autonomia dalla politica. Se qualcuno pensa di strumentalizzare la nostra protesta sindacale o di snaturarla sovrapponendo obiettivi di opposizione partitica sbaglia di grosso. Per quanto ci riguarda noi non facciamo da catalizzatore a nes-

sun progetto di natura politica». **Restano comunque confermate le successive iniziative di mobilitazione?**

«Certo che le confermiamo. Saremo a Milano il 13 maggio e il 20 maggio a Napoli. Due grandi realtà metropolitane diverse in tanti aspetti, ma legate dallo stesso bisogno di una svolta nelle politiche economiche, sociali, occupazionali e di sviluppo. Unite, come tutto il Paese, nella necessità di avviare un patto anti-inflazione che argini la speculazione, controlli e moderi prezzi e tariffe, applichi sanzioni esemplari per chi fa il furbo sulla pelle delle persone e delle famiglie. Bisogna tutelare salari e pensioni adeguandole al costo della vita, ridurre l'enorme precarietà puntando alla formazione e alla qualità e stabilità del lavoro, attuare puntualmente tutti gli investimenti del Pnrr, sbloccare le infrastrutture e favorire maggiori investimenti nelle aree depresse. E poi rilanciare la sanità pubblica, rinnovare tutti i contratti, detassare gli aumenti contrattuali».

**Venendo al merito del decreto lavoro, c'è, però, il taglio del cuneo da voi chiesto ripetutamente?**

«Guardi, il decreto contiene cose che vanno nella direzione che auspichiamo da mesi, come il taglio del cuneo fiscale interamen-

te a favore dei lavoratori. Un segnale positivo ma insufficiente, perché è una misura provvisoria, che deve essere rafforzata, diventare strutturale».

**Quali altri punti sono da correggere?**

«La nostra proposta è quella di abbassare subito le tasse sulle tredicesime, garantire la piena indicizzazione delle pensioni, restituire a lavoratori e pensionati il reddito sottratto dal fiscal drag. Bisognerà cambiare nel corso dell'esame parlamentare altri punti delicati su cui si vuole intervenire, rafforzando le risorse contro la povertà e per le politiche attive e stabilendo chiaramente che le regole sul tempo determinato le stabilisce la contrattazione. E' poi inaccettabile l'operazione fatta sui voucher. La contrattazione già permette tutta la buona flessibilità necessaria. E nessun voucher può sostituire le tutele e i diritti garantiti da un buon contratto».

**Anche su fisco e pensioni ritie-**



**ne che si possano riaprire i tavoli attualmente sospesi?**

«E' stato un grave errore aver sospeso i tavoli su pensioni, sicurezza sul lavoro e politiche industriali. Anche sul fisco bisogna aprire una discussione seria sulla riforma, discutendo su come conservare il principio della progressività del prelievo. Bisogna colpire le rendite finanziarie o la sottrazione dell'iva, tassare gli extra profitti delle multinazionali energetiche e della logistica».

**Ritenete, dunque, che sia possibile riallacciare il dialogo con il governo?**

«Questo è l'obiettivo della nostra mobilitazione. Vedremo se l'incontro con il Premier Meloni alla vigilia del Primo Maggio sia stato solo un gesto diplomatico tardivo, o rappresenta la reale volontà di aprire un confronto stabile con il sindacato. Non si governa un Paese pensando di essere autosufficienti. I problemi che dobbiamo risolvere sono complessi e strutturali: serve confronto, condivisione, partecipazione per produrre riforme strutturali ed eque».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il segretario della Cisl Sbarra, 63 anni, alla manifestazione di Bologna

**Al corteo di sabato**

**LA MAGLIETTA FIOM-CGIL**



**Elly Schlein**  
Segretaria del Pd

Sabato scorso a Bologna la segretaria Pd Elly Schlein ha partecipato alla manifestazione unitaria Cgil, Cisl e Uil indossando una maglietta con il logo della Fiom-Cgil Bologna.